

La camminata sveglia la memoria dei modenesi per la legalità

Da via Chinnici a largo Aldo Moro, attraverso le strade che portano il nome di chi ha perso la vita per lo Stato

Paola Ducci

In occasione del 29°anniversario della strage di Capaci e via D'Amelio anche Modena ha celebrato il "Memorial Day 2021" con una "Camminata della memoria" lungo alcune vie della città, in particolare percorrendo quelle dedicate a coloro che, come i giudici Falcone e Borsellino, hanno perso la vita per servire lo Stato combattendo contro la criminalità organizzata di stampo mafioso o terroristico. L'iniziativa, a cui hanno partecipato circa un centinaio di persone, è stata organizzata dal Sindacato Autonomo di Polizia (Sap) in collaborazione con il Sindacato Unitario Lavoratori Polizia Locale (Sulpl), il Nuovo Sindacato Carabinieri (Nsc) e l'International Police Association, con il supporto tecnico e logistico del Csi Modena che come ha confermato la presidente Emanuela Carta aè sempre pronto a prestarsi per organizzare e promuovere, soprattutto tra le fa-

sce più giovani, manifestazioni di valore come questa».

«È dal 23 maggio 1993 che il Sap organizza a livello nazionale eventi commemorativi - ha sottolineato il segretario provinciale Ottorino Orfello - perché fare memoria di questi tragici capitoli della storia del nostro paese è necessario per trasferire alle nuove generazioni non solo i fatti accaduti ma anche la tenacia e il coraggio di uomini e donne che hanno lottato per la legalità e l'impegno che ciascuno di noi deve metterci affinché non accadano mai più».

La passeggiata, che si è svolta secondo il rispetto delle regole anti Covid, ha avuto inizio intorno alle 9,30 nella prima periferia cittadina, in via Rocco Chinnici, magistrato italiano il cui nome è legato all'idea dell'istituzione del "pool antimafia", che diede una svolta decisiva nella lotta a Cosa Nostra e fu assassinato nel 1983 e si è conclusa, dopo circa due ore di cammino, in largo Aldo Moro con una cerimonia commemorativa alla presenza delle autorità cittadine civili e delle forze dell'ordine. Ospite del momento

commemorativo, che si è aperto con un minuto di silenzio, è stata Enza Rando, vice presidente di "Libera", l'associazione che si batte contro le mafie presieduta da Don Luigi Ciotti. Alla Rando il Sap ha donato una scultura in terracotta dell'artista Sabrina Papa che rappresenta San Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato, come premio simbolico per tutto il lavoro che Rando e Libera stanno svolgendo in tutta Italia coinvolgendo soprattutto le nuove generazioni. «Un onore e una grande responsabilità ricevere questo regalo - ha ringraziato Rando - Oggi non è solo un giorno per fare memoria del passato ma è anche e soprattutto l'occasione per rinnovare quell'impegno che ognuno di noi deve prendersi per portare avanti la lotta in difesa della legalità, contro le mafie e la corruzione, problemi purtroppo ancora molto attuali in Italia. Ventinove anni fa moriva-



Peso:66%

no ingiustamente il giudice Falcone con gli agenti della scorta Vito Schifani, Rocco Di Cillo e Antonio Montinaro e la moglie Francesca Morvillo a cui desidererei dedicare questo premio oggi. La Morvillo, donna magistrato, era consapevole del rischio che correva a stare accanto al marito ma si è sempre impegnata con lui nella lotta alla criminalità».

La cerimonia è stata anche l'occasione per ricordare il poliziotto del Commissariato locale Fabrizio Terzilli, anch'esso membro del comitato organizzatore della Camminata

della memoria, purtroppo tragicamente deceduto sabato pomeriggio in un incidente stradale avvenuto a Carpi. La commemorazione si è conclusa con la deposizione di un mazzo di fiori presso la lapide dedicata ad Aldo Moro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL RICONOSCIMENTO

Un premio a Enza Rando per il lavoro con Libera

Al termine della mattinata di testimonianza lungo le vie di Modena è stata anche premiata Enza Rando, vicepresidente di Libera, l'associazione che si batte contro le mafie.



Peso: 66%